



ALLEGATO SCARICHI

N. Rep. 152/2025

Oggetto: Ditta FATTORIA LE STAFFE DI LETIZIA STAFFA - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la Sig.ra Staffa Letizia, in qualità di titolare della ditta FATTORIA LE STAFFE DI LETIZIA STAFFA (P.Iva 03369860543), con sede legale in Fraz. Doglio via le Selve 7, nel Comune di Monte Castello di Vibio (PG), con istanza presentata al SUAPE del Comune di Monte Castello di Vibio (PG) e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0160631 del 26/08/2025, ha chiesto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Fraz. Doglio Loc. Casanuova 77, nel Comune di Monte Castello di Vibio (PG) (Foglio n. 16 part. n. 551);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 7 maggio 2019 n. 627, delle acque reflue provenienti dall'insediamento suddetto, costituito da 4 aree camper, 2 aree glamping e servizi igienici e confluenti in corpo idrico superficiale (Torrente Altrena) previo impianto di trattamento già esistente costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff, Filtro Percolatore Aerobico con potenzialità di 12 AE, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 16 part. n. 551 del Comune di Monte Castello di Vibio (PG);

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1 del 30/05/2025 rilasciata dal Comune di Monte Castello di Vibio, dove è ricompreso anche lo scarico in oggetto, soggetto a modifica in quanto l'area comune per il lavaggio stoviglie viene sostituita da un bagno ad uso dei soli utenti della struttura ricettiva;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



VISTA la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Claudio Bartolini;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta FATTORIA LE STAFFE DI LETIZIA STAFFA è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta FATTORIA LE STAFFE DI LETIZIA STAFFA (P.Iva 03369860543), con sede legale in Fraz. Doglio via le Selve 7, nel Comune di Monte Castello di Vibio (PG), dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Torrente Altrena) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, costituito da costituito da 4 aree camper, 2 aree glamping e servizi igienici, sito in Comune di Monte Castello di Vibio (PG), Fraz. Doglio Loc. Casanuova 77, previo impianto di trattamento già esistente costituito da Degrassatore, Fossa Imhoff, Filtro Percolatore Aerobico con potenzialità di 12 AE, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 16 part. n. 551 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto territorialmente competente ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;



Regione Umbria

Giunta Regionale

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).